CNDCEC
Consiglio nazionale
dottori commercialisti ed esperti contabili

COMUNICATO STAMPA

Sabato 18 settembre 2010, ore 18,00, Hotel La Palma, Capri
Presentazione del volume
DARE E AVERE
Dallôanalisi dei conti pubblici, una nuova stagione dei diritti e dei doveri
di Claudio Siciliotti (presidente commercialisti) - Edizioni Ipsoa

Ne discutono con lôautore:
Attilio Befera (Direttore Agenzia delle Entrate)
Ferruccio De Bortoli (Direttore Corriere della Sera)
Massimo Lo Cicero (Economista)
Coordina: **Myrta Merlino**

Il libro di Claudio Siciliotti, presidente dei commercialisti italiani, è una attenta disamina del bilancio dello Stato, definito ñun buco nero, in termini di risorse senzôaltro, ma ancora prima in termini di conoscenzaò. Unôanalisi fatta con un approccio da commercialista, ma con un linguaggio ed uno stile narrativo comprensibili anche ai non tecnici**,** per compiere una vera e propria ñoperazione veritàò sullo stato disastroso dei conti pubblici e per proporre la centralità del ñpensiero tecnicoò, indipendente e sopra le parti, da mettere al servizio del Paese.
Dal peso opprimente del deficit allôurgenza di ridurre la spesa e aumentare le entrate, dalla lotta allôevasione ai rischi e alle potenzialità legati allôintroduzione del federalismo, dal raffronto della nostra economia con quelle dei principali Paesi europei fino ad una impietosa descrizione dei ritardi del nostro mercato del lavoro e delle relazioni sociali, Siciliotti passa in rassegna tutte le principali emergenze economiche e fiscali italiane. Per giungere alla conclusione che ñnel nostro Paese siamo ormai arrivati ad un punto di svolta: non può essere ulteriormente protratto nel tempo quel patto perverso tra chi tollera gli sprechi della spesa pubblica purché gli sia permesso di evadere le tasse e chi tollera lôevasione fiscale purché gli sia permesso di sprecare spesa pubblicaò. Lôitalia, per Siciliotti, deve superare quella che lo stesso Governo ha definito ñdemocrazia del deficitò. Côè bisogno, quindi, di un ñnuovo pattoò tra lavoratori dipendenti, pubblico impiego, professionisti e imprenditori, fondato finalmente su onestà, etica e piena consapevolezza dei diritti ï doveri derivanti dallôessere cittadini italiani.

ñIl ñpensiero tecnicoò di Siciliotti arriva alla sintesi politica della proposta di un patto che renda possibile un reale percorso delle riforme, e combatta i due squilibri di fondo della nostra società: troppi sussidiati dalla spesa pubblica, troppi evasori fiscali. ñNon possiamo rassegnarci ad essere la società dei padri dal posto fisso e dei figli dal lavoro precarioò. Eôuna frase molto bella che riassume lo spirito civico oltre che professionale con cui è stato scritto questo libro. Molti diranno: è un ingenuo, un idealista. Ma forse questo è il punto: da troppo tempo abbiamo perduto il gusto del sogno e il coraggio di gettare il cuore oltre lôostacolo. Siamo prigionieri privilegiati dei nostri pregiudizi e delle nostre paure. Se i nostri genitori si fossero comportati come noi non li avremmo mai perdonatiò
(Dalla prefazione di Ferruccio De Bortoli)

Roma, 15 settembre 2010 - UFFICIO STAMPA: Mauro Parracino 06.47863327 ï 334.3837514